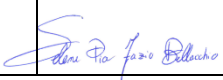
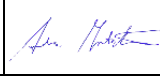


 Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice	Revisione 07
		R01_ct	Pagina 1 di 17

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO

Rev.	Causale	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
00 11/01/2021	Emissione	Roberto Consiglio	Roberto Consiglio	Nicola Leone	Andrea Montaguti
01 (25/11//2021)	Presa in carico e riesame della rev.00 da parte dell'RT con nomina dal 25/10/2021	Roberto Consiglio	Roberto Consiglio	Bianca Maria Lorussi	Andrea Montaguti
02 (13/01/2022)	Aggiornamento	Roberto Consiglio	Roberto Consiglio	Bianca Maria Lorussi	Andrea Montaguti
03 (22/02/2023)	Aggiornamento	Roberto Consiglio	Roberto Consiglio	Bianca Maria Lorussi	Andrea Montaguti
04 (20/11/2023)	Aggiornamento a seguito di audit ACCREDIA del 28-29/09/2023	Roberto Consiglio	Roberto Consiglio	Bianca Maria Lorussi	Andrea Montaguti
05 (06/05/2024)	Aggiornamento	Roberto Consiglio	Roberto Consiglio	Bianca Maria Lorussi	Andrea Montaguti
06 (04/03/2025)	Aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del RT07 rev.04 di ACCREDIA	Selene Pia Fazio Bellacchio	Roberto Consiglio	Bianca Maria Lorussi	Andrea Montaguti
07 (07/10/2025)	Revisione a seguito dell'esame Documentale del 01/07/2025 da parte di ACCREDIA	Selene Pia Fazio Bellacchio	Roberto Consiglio	Bianca Maria Lorussi	Andrea Montaguti
FIRMA					

 SIDEL CERTIFICAZIONI Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 2 di 17
---	--	-------------------------------	--

Sommario

R01.00 DOCUMENTI, LEGISLAZIONI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	3
R01.01 SCOPO.....	3
R01.02 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
R01.03 INFORMAZIONI FORNITE AL RICHIEDENTE/CLIENTE IL SERVIZIO DI ISPEZIONE FINALIZZATO AL CONTROLLO TECNICO	4
R01.04 SVILUPPO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	5
R01.04.1 STIPULA DEL CONTRATTO	5
R01.04.1A COMMITTENTE PRIVATO	5
R01.04.1B COMMITTENTE PUBBLICO (PARTECIPAZIONE A PROCEDURA DI GARA)	6
R01.04.2 RICHIESTA AL COMMITTENTE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LO SVILUPPO DELLA COMMESSA.....	7
R01.04.2.1 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	9
R01.04.3 SCELTA E NOMINA DEL GRUPPO DI ISPEZIONE.....	9
R01.04.4 PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	9
R01.04.5 INVIO DEL PIC E DEL CRC AL COMMITTENTE.....	10
R01.04.6 SVILUPPO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLO STESSO PER CIASCUN REQUISITO FONDAMENTALE.....	10
R01.04.6.1 CRITERI GENERALI DELL'ISPEZIONE	11
R01.04.6.2 CAMPIONAMENTO	11
R01.04.6.3 PIANIFICAZIONE DEI SOPRALLUOGHI.....	11
R01.04.6.4 RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL PROGETTO	14
R01.04.6.5 RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESECUZIONE DELLA COSTRUZIONE.....	14
R01.05 DIRITTI E DOVERI SPECIFICI DEL COMMITTENTE E DI SIDEL SPA.....	14
R01.06 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
R01.07 SUBAPPALTO.....	15
R01.08 RECLAMI, RICORSI, CONTENZIOSI	16
R01.09 CRITERI DI TARIFFAZIONE	16
R01.10 RISERVATEZZA E PRIVACY	16
R01.11 IMPARZIALITÀ DEL PERSONALE DI ISPEZIONE.....	17
R01.12 ASSICURAZIONE PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE	17

R01.00 DOCUMENTI, LEGISLAZIONI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

NORMA	TITOLO
UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012	"Requisiti per il funzionamento dei vari tipi di Organismi che eseguono ispezioni"
UNI 10721:2012	"Servizi di controllo tecnico applicati all'edilizia e alle opere di ingegneria civile"
ILAC-P15:05/2020	"Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies"
ILAC P10:07/2020	"ILAC Policy on Metrological Traceability of Measurement Results"
RG-01 rev. 06	"Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Validazione e Verifica – Parte Generale"
RG-01-04 rev.03	"Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione"
RT-07 rev.04	"Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di Tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni"
Decreto Ministeriale 20 Luglio 2022, n. 154	"Regolamento recante il contenuto e le caratteristiche della polizza di assicurazione e il relativo modello standard, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 20 giugno 2005, n. 122."
D. Lgs. 20 Giugno 2005, n.122	Disposizione per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire, a norma della legge 2 Agosto 2004, n.210.

R01.01 SCOPO

Il presente documento disciplina i rapporti tra SIDEL SPA, in qualità di Organismo di ispezione, ed il Cliente, in qualità di soggetto richiedente a SIDEL SPA il servizio di ispezione finalizzato al controllo tecnico.

Esso definisce i diritti e i doveri a cui sono assoggettati SIDEL SPA e Clienti nell'ambito dei processi di ispezione finalizzata al controllo tecnico definiti come sopra.

I Clienti che decidono di affidare a SIDEL SPA il servizio di ispezione finalizzata al controllo tecnico definito come sopra, con la sottoscrizione del contratto tra Cliente e SIDEL SPA, accettano di rispettare le condizioni contenute nel presente documento.

R01.02 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica al servizio di ispezione, finalizzato al controllo tecnico, riferito alle seguenti tipologie di intervento:

- ✓ nuova costruzione,
- ✓ ristrutturazione/qualificazione,
- ✓ manutenzione straordinaria,
- ✓ restauro/risanamento

fornito da SIDEL SPA, nell'ambito delle Costruzioni:

"Ispezione sull'esecuzione delle opere"

Il servizio di ispezione finalizzato al controllo tecnico sulle costruzioni può essere richiesto per:

- ✓ l'ottenimento della Polizza postuma indennitaria decennale a garanzia:
 - del Committente (es. Stazione appaltante)
(art. 42 e ALL.I.7 D.Lgs. 36/2023, D.M. 154/2022);
 - dell'Acquirente e/o degli utenti del bene
(D.Lgs. 122/2005 –Legge 210/04)
 - di Operatori (es. società assicuratrici) che hanno l'esigenza di coprire dal punto di vista assicurativo talune categorie di rischi legati all'opera
- ✓ supportare il Committente o altro soggetto nell'ambito degli accertamenti necessari a definire lo stato di consistenza di opere la cui realizzazione risulti interrotta e non siano collaudabili e sia da riprendere con altro esecutore;

 Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 4 di 17
---	---	----------------------	---

- ✓ supportare il Committente o altro soggetto nell'ambito degli accertamenti volti a comparare lo stato iniziale e finale di un'opera su cui è stato eseguito un intervento di miglioramento/adeguamento delle prestazioni;
- ✓ supportare il Committente o altro soggetto nell'ambito degli accertamenti necessari per dirimere i contenziosi fra le parti interessate dalla realizzazione delle opere/infrastrutture;
- ✓ supportare il Committente o altro soggetto nella verifica in corso d'opera ed alla conclusione dei lavori nei termini contrattualmente previsti.

L'ispezione sulle costruzioni viene effettuata:

- ✓ normalmente in progress con la realizzazione dell'opera

Il Controllo Tecnico è finalizzato alla verifica dell'effettivo soddisfacimento dei requisiti fondamentali richiesti alle opere di costruzione, edifici e opere di ingegneria civile (Regolamento (UE) 2024/3110, UNI 10721).

In sintonia con quanto sopra, il servizio di controllo tecnico offerto da SIDEL SPA si estende ai seguenti controlli:

SEZIONE I -Controlli relativi alla polizza postuma decennale (ai sensi della L.210/2004 e del D.Lgs. 122/2005 e D.M. n. 154 del 20/07/2022)

- ☐ CT1 - Stabilità e resistenza meccanica degli elementi strutturali
- ☐ CT2 - Durabilità, manutenibilità, vita utile dell'involucro dell'edificio
- ☐ CT3 - Durabilità, manutenibilità, vita utile delle impermeabilizzazioni delle coperture dell'edificio
- ☐ CT4 - Durabilità, manutenibilità, vita utile delle pavimentazioni e dei rivestimenti interni dell'edificio
- ☐ CT5 - Durabilità, manutenibilità, vita utile degli intonaci e dei rivestimenti esterni dell'edificio
- ☐ CT6 - Durabilità, manutenibilità, vita utile dei serramenti

SEZIONE II -Altri Controlli e/o Certificazioni (VOLONTARI)

- ☐ CT7 - Controllo Sicurezza e Posa degli Impianti

In aggiunta, su richiesta del committente, possono essere svolti i Controlli supplementari, quali:

- CT8 - Controllo Qualità Energetica
- CT9 - Controllo protezione contro il rumore
- CT10 - Controllo sicurezza in caso di incendio
- CT11 - Controllo igiene, salute e ambiente
- CT12 - Controllo sicurezza e accessibilità nell'uso
- CT13 - Controllo uso sostenibile delle risorse naturali
- CT14 – Verifiche strumentali

Il Controllo Tecnico, per ciascuno dei requisiti fondamentali sopra riportati viene esercitato sui seguenti due livelli:

EP Esame del progetto

CTE Controllo Tecnico in esecuzione dell'opera in sito

R01.03 INFORMAZIONI FORNITE AL RICHIEDENTE/CLIENTE IL SERVIZIO DI ISPEZIONE FINALIZZATO AL CONTROLLO TECNICO

SIDEL SPA, al fine di consentire a richiedenti e clienti del servizio di controllo tecnico, di cui al § r01.02 del presente regolamento, di essere informati in merito a:

- a) Schemi di controllo e relative procedure;
- b) Modalità e regole di tariffazione;
- c) Diritti e ai doveri che disciplinano il rapporto tra cliente e SIDEL SPA relativamente a tutte le fasi dei processi di controllo tecnico e ai requisiti, restrizioni e limitazioni sull'utilizzo del logo SIDEL SPA e del marchio ACCREDIA,
- d) Procedure per trattare reclami e ricorsi.

 SIDEL CERTIFICAZIONI Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 5 di 17
--	--	-------------------------------	--

rende disponibile sul sito internet www.sidelitalia.it, il seguente documento di valenza contrattuale:

- “Regolamento del servizio di controllo tecnico - R01_ct”;

Inoltre, su richiesta, rende disponibile il seguente documento:

- “Regolamento per l’uso del marchio SIDEL SPA, dei rapporti di ispezione/certificati, del materiale pubblicitario nel servizio di controllo tecnico” – R02_vp-ct.

Inoltre, ove richiesto, SIDEL SPA, tramite la segreteria di Settore, provvede a fornire tutti i chiarimenti e gli approfondimenti necessari affinché le parti interessate vengano esaurientemente informate e aggiornate.

SIDEL SPA rende i propri servizi accessibili a tutti i richiedenti le cui attività ricadono nel campo di applicazione delle proprie attività, senza condizionamenti né preclusioni.

R01.04 SVILUPPO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO

Il Servizio di controllo tecnico segue l’iter appresso descritto:

- *Stipula del contratto;*
- *Richiesta al Committente della Documentazione necessaria per lo sviluppo della commessa;*
- *Scelta e nomina del gruppo di ispezione;*
- *Pianificazione del Servizio di controllo tecnico*

R01.04.1 STIPULA DEL CONTRATTO

R01.04.1A COMMITTENTE PRIVATO

Acquisizione Domanda del Richiedente/Committente

Il Richiedente invia a Sidel, a mezzo posta/e-mail, la Domanda per il servizio di verifica del progetto; in particolare compila il format “T01ct_Domanda per servizio di controllo tecnico” e lo invia a Sidel con timbro e firma del legale rappresentante.

Tale Format richiede:

- ✓ Informazioni generali del Richiedente/Committente
- ✓ Informazioni generali Cantiere
- ✓ Controllo Tecnico finalizzato alla Verifica dei REQUISITI fondamentali
- ✓ I dati tecnici
- ✓ Documentazione Preliminare Richiesta (Cronoprogramma delle lavorazioni, Progetto Architettonico e, se disponibili, il questionario per la polizza Decennale Postuma e bozza della polizza Decennale Postuma)

Esame della Domanda

Al ricevimento della Domanda il Responsabile Tecnico/Sostituto Responsabile Tecnico (RT/SRT) provvede ad esaminare la Domanda del Richiedente/Committente.

In caso di non esaustiva definizione dei requisiti qualitativi, funzionali, prestazionali, legislativi e normativi relativi al servizio di controllo tecnico richiesto, ai fini della formulazione dell’offerta, vengono richieste allo stesso relative integrazioni e/o approfondimenti.

In caso di mancata definizione di requisiti, da parte del Richiedente/Committente, RT/SRT provvede alla loro definizione sottoponendoli all’attenzione del Committente per approvazione.

Riesame della Domanda

Terminata la fase di esame della Domanda, la stessa viene sottoposta al Presidente di SIDEL SPA per riesame.

Il riesame verte sulla verifica dei seguenti aspetti:

- a) chiara ed esaustiva identificazione del servizio di controllo tecnico richiesto dal Committente;
- b) requisiti normativi e legislativi da rispettare nella fornitura del servizio di controllo tecnico;

 Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 6 di 17
---	---	----------------------	---

c) rispondenza di Sidel relativamente alla capacità di svolgere l'incarico in termini di risorse, di competenze e di tempistiche da rispettare.

d) aspetti economici

In caso di necessità di ulteriori integrazioni/approfondimenti per il riesame, gli stessi vengono richiesti al committente.

Ad esito positivo del Riesame della Domanda il Legale Rappresentante dispone l'elaborazione dell'Offerta.

Qualora il Riesame della Domanda abbia in ultima analisi esito negativo, SIDEL SPA provvede a formulare le relative motivazioni; la risposta al Richiedente/Committente viene data entro max 15gg. dal ricevimento della Domanda, salvo il tempo impiegato per le eventuali integrazioni/approfondimenti.

Elaborazione dell'Offerta

Sulla base della Domanda e dei risultati del relativo riesame, SIDEL SPA provvede ad elaborare l'Offerta compilando il format "T02ct _Offerta controllo tecnico" e a sottoporre, per riesame, la stessa al Legale Rappresentante.

Riesame Offerta

Il Legale Rappresentante riesamina l'Offerta verificando in particolare:

- b) Il rispetto dei requisiti richiesti dal Richiedente/Committente;
- d) la congruità dell'offerta economica;
- e) gli aspetti concernenti l'analisi costi/benefici;
- f) il rispetto delle specifiche stabilite nel Regolamento Tecnico di Accredia RT07 in vigore.

In caso di necessità di ulteriori approfondimenti per il riesame, gli stessi vengono richiesti al committente.

Ad esito positivo del Riesame dell'Offerta da parte del PRE, lo stesso appone la propria firma negli appositi spazi del Modulo T02_ct riservato al Legale Rappresentante di SIDEL SPA disponendo l'invio al Committente a mezzo fax/posta/e-mail/pec.

In tale contesto vengono inviati al Committente copia del documento "R01_ct- Regolamento per il servizio di Controllo tecnico" e del documento "R02_vp-ct Regolamento per uso del marchio SIDEL SPA, dei Rapporti di ispezione, del materiale pubblicitario". La risposta al Richiedente/Committente avviene entro max 15gg. dal ricevimento della Domanda, salvo il tempo impiegato per le eventuali integrazioni/approfondimenti

In caso di accettazione dell'Offerta da parte del Committente, la stessa controfirmata dallo stesso, si perfeziona in Ordine con affidamento dell'incarico di controllo tecnico.

Nel caso in cui l'Offerta venga respinta segue in genere una fase di trattativa, la quale può concludersi positivamente con l'emissione dell'Ordine da parte del Committente oppure negativamente con l'archiviazione della pratica.

R01.04.1B COMMITTENTE PUBBLICO (PARTECIPAZIONE A PROCEDURA DI GARA)

Accesso al Bando di gara/ Lettera di invito per la partecipazione a procedura di gara

Nel caso in oggetto si possono presentare i seguenti casi:

- SIDEL SPA prende visione del Bando di gara utilizzando adeguati canali informatici;
- Il Committente invia a SIDEL SPA, a mezzo pec/portale/posta/e-mail, la Lettera di invito per la partecipazione alla gara/affidamento.

 SIDEL CERTIFICAZIONI Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 7 di 17
--	--	-------------------------------	--

Verifica di fattibilità del bando di gara

SIDEL SPA, ai fini della verifica di fattibilità del servizio, effettua l'esame preliminare del bando di gara/lettera di invito approfondendo in particolare i contenuti del capitolato tecnico, gli aspetti amministrativi (es. eventuali requisiti di qualificazione richiesti, costituzioni ATI/RTI e Consorzi ecc.) ed economici (importo della gara) e le tempistiche da rispettare.

I risultati dell'esame preliminare vengono sottoposti al Legale Rappresentante il quale valuta i seguenti requisiti:

- la capacità di SIDEL SPA a svolgere l'incarico in termini logistici, di risorse, di competenze e di tempistiche da rispettare;
- l'eventuale necessità di costituire ATI/RTI e Consorzi;
- l'importo economico posto a base di gara.

In caso di necessità di ulteriori approfondimenti gli stessi vengono richiesti al committente.

Ad esito positivo della verifica di fattibilità, il PRE predispose l'elaborazione della documentazione per la partecipazione alla procedura di gara.

Ad esito negativo della verifica di fattibilità, il PRE dispone l'archiviazione della pratica.

Elaborazione documentazione di gara

La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara viene elaborata da SIDEL SPA e solitamente è composta da:

- una parte amministrativa (es. domanda di partecipazione, certificazioni, dichiarazioni, costituzione di ATI/RTI ecc);
- una parte tecnica (es. relazione tecnica su verifiche effettuate a lavori simili ecc.);
- una parte economica (importo o ribasso sull'importo a base di gara)

Riesame della documentazione di gara

SIDEL SPA sottopone la documentazione di gara al Riesame del Legale Rappresentante il quale, in questo contesto valuta i seguenti requisiti:

- la congruità della documentazione elaborata con le richieste specificate nel bando;
- la convenienza economica ed organizzativa della costituzione delle ATI/RTI e la loro compatibilità con compagine di SIDEL;
- il ribasso applicato rispetto all'importo economico posto a bando di gara in relazione all'analisi costi/benefici.
- la coerenza con il Regolamento aziendale di sviluppo del servizio di Controllo Tecnico.

In caso di necessità di ulteriori approfondimenti per il riesame, gli stessi vengono richiesti, ove disponibili, al committente.

Ad esito positivo del Riesame il PRE autorizza l'invio della proposta di SIDEL SPA al Committente.

Ad esito negativo del Riesame il PRE dispone l'archiviazione della pratica.

Conclusione della gara

La Stazione Appaltante (Ente Committente) invia a SIDEL SPA la risposta in merito al risultato della procedura di gara e, ove positivo, la Determina/Delibera di incarico per lo sviluppo del servizio.

R01.04.2 RICHIESTA AL COMMITTENTE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LO SVILUPPO DELLA COMMESSA

SIDEL SPA a seguito della stipula del contratto, provvede a richiedere al Committente l'invio dell'intera documentazione necessaria per lo svolgimento del servizio di ispezione.

I documenti contrattuali di riferimento per l'esecuzione dell'ispezione sulle opere sono indicativamente:

Documenti Amministrativi

- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto deposito della documentazione di progetto presso gli enti competenti;
- ✓ Riferimenti del Referente/Responsabile di cantiere/Direttore Lavori, cui fare riferimento per effettuazione delle ispezioni in cantiere;
- ✓ Documentazione attestante l'assunzione dell'incarico da parte della D.L. e del Collaudatore.

 SIDEL CERTIFICAZIONI Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 8 di 17
---	--	-------------------------------	--

Elaborati Generali

- ✓ Capitolato tecnico descrittivo dell'opera;
- ✓ Capitolato speciale tecnico (comprendente le specifiche dei materiali, componenti e le istruzioni per la loro posa in opera;
- ✓ Piano dei controlli/della qualità dell'impresa costruttrice, in particolare per quanto concerne controlli e procedure previsti per gli approvvigionamenti e per le lavorazioni;
- ✓ Cronoprogramma aggiornato relativamente alle attività oggetto di controllo tecnico;
- ✓ Relazione generale;
- ✓ Relazione indagine geologica;
- ✓ Relazione geotecnica;
- ✓ Fascicolo di manutenzione dell'opera (comprensivo degli impianti e delle strutture);

Progetto Architettonico

- ✓ Relazioni tecniche
- ✓ Elaborati grafici

Progetto Impianti

- ✓ Relazioni tecniche
- ✓ Elaborati grafici

Progetto strutture

- ✓ Relazioni di calcolo delle strutture ed elaborati grafici
- ✓ Relazione del D.L. ad opera ultimata
- ✓ Documentazione relativa al collaudo statico
- ✓ Rapporto di collaudo e relativi allegati

Documentazione di cantiere

- ✓ Elenco delle imprese subappaltatrici coinvolte con specificata la mansione di competenza;
- ✓ Copia dei rapporti e degli ordini di servizio della Direzione Lavori;
- ✓ Esiti delle prove eseguite sui materiali strutturali ai sensi del DM 17/01/2018;
- ✓ Documentazione prodotta durante l'avvenuta esecuzione delle opere oggetto del controllo come ad esempio:
 - il registro dei getti,
 - le bolle di consegna del cls/acciaio,
 - i certificati delle prove del cls e dell'acciaio,
 - le dichiarazioni di conformità dei materiali, o in caso di assenza di norme armonizzate, eventuali Benestare Tecnici dei Prodotti (es. ETA) a supporto della marcatura CE;
 - Pratica di collaudo finale/Certificati di regolare Esecuzione completa di certificati di prova;
 - Schede tecniche dei materiali utilizzati (di pertinenza dei requisiti sottoposti a controllo):
 - impermeabilizzanti;
 - Isolanti;
 - Collanti;
 - Intonaci;
 - Laterizi;
 - altro materiale a seconda del progetto, da concordare;
 - Certificazioni di posa rilasciate dai diversi posatori/installatori delle guaine;
- ✓ Documentazione fotografica delle opere strutturali eseguite (ad esempio fondazioni e primi piani);
- ✓ Eventuali verbali della D.L. necessari per definire lo stato dei lavori già effettuati e possibili criticità riscontrate
- ✓ Studio preliminare di qualifica della miscela di calcestruzzo (contenente composizione, classe di esposizione ambientale in relazione alla destinazione d'uso, classe di resistenza, classe di consistenza, diametro max inerti, caratteristiche del

 SIDEL CERTIFICAZIONI Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 9 di 17
--	--	-------------------------------	--

- calcestruzzo fresco e indurito, documentazione delle prove effettuate rilasciate da laboratori autorizzati), certificazioni attestanti la conformità dei relativi materiali componenti la miscela, approvato dal DL;
- ✓ Certificazione FPC (Factory Production Control) per calcestruzzo confezionato con processo industrializzato conforme alle Linee Guida del calcestruzzo strutturale del MM.LL.PP. certificato da ente terzo indipendente accreditato dal Servizio Tecnico Centrale del C.S.LL.PP.;
 - ✓ Schede tecniche, dichiarazioni di conformità, attestazioni di tutti i materiali, i prodotti, i componenti utilizzati per la costruzione dell'opera con riferimento specifico alle fasi oggetto di controllo tecnico;
 - ✓ Istruzioni/procedure (a cura dell'impresa esecutrice) e qualifiche degli addetti alla costruzione delle diverse parti/componenti dell'opera con particolare riferimento a quelle oggetto di controllo tecnico.

R01.04.2.1 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa al servizio di controllo tecnico, adeguatamente codificata, deve essere inviata a SIDEL SPA sia a mezzo di supporto magnetico e/o informatico (banca dati, cloud, ecc.). La documentazione deve essere accompagnata da relativo distinto contenente tutta la documentazione trasmessa individuata univocamente da descrizione e codice.

R01.04.3 SCELTA E NOMINA DEL GRUPPO DI ISPEZIONE

Definizione delle Competenze tecniche necessarie degli ispettori e Definizione del Gruppo di Ispezione

SIDEL SPA, sulla base della tipologia dell'opera e della tipologia di controllo tecnico richiesto da Committente, individua le competenze tecniche necessarie per l'espletamento dei controlli atti a garantire il soddisfacimento dei requisiti fondamentali della costruzione richiesti.

Sulla base dei macrosettori e delle aree specialistiche individuate, vengono designati ispettori in possesso delle competenze tecniche specifiche richieste per l'attività da svolgere.

Viene pertanto definita la composizione del "Gruppo di ispezione".

Comunicazione della composizione del Gruppo di Ispezione al Committente

SIDEL SPA provvede a comunicare al Committente la composizione del gruppo di ispezione definito per il servizio di controllo tecnico.

Il Committente può chiedere, con motivazione scritta, la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di ispezione indicati. Nulla ricevendo, entro 3 gg. lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la composizione del gruppo si intende accettata dal Committente per il principio del "silenzio assenso".

R01.04.4 PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO

SIDEL SPA, sulla base della documentazione consegnata dal Committente e in particolare del Piano della qualità e del Cronoprogramma relativi alle attività oggetto del controllo tecnico, provvede ad elaborare il "PIC- Piano Ispezione e Controlli", in cui è inserito il "DETTAGLIO FASI ESAME PROGETTO E CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO DELLE LAVORAZIONI DI CANTIERE".

Tali documenti, che costituiscono gli strumenti della pianificazione del servizio di controllo tecnico, vengono periodicamente aggiornati in funzione delle eventuali variazioni che intervengono durante lo svolgimento del servizio.

Il "PIC- Piano di Ispezione e Controlli" per interventi semplici di normale complessità viene predisposto prescindendo dalla formalizzazione scritta degli aspetti di pianificazione temporale dei controlli, poiché in questo caso la funzione principale del Piano di Ispezione e Controlli è quella di informare l'impresa delle lavorazioni/opere/eventi critici che necessitano di un controllo/presenziamento (es. prove di carico, prove di invaso...) in cantiere.

Il Cronoprogramma dei controlli CRC è allegato al Piano di Ispezione e controlli PIC; esso riporta, per ciascun ispettore, gli elaborati che devono essere sottoposti a verifica, i controlli (documentali e operativi) che devono essere effettuati sull'opera e le relative tempistiche di attuazione.

 Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 10 di 17
---	---	----------------------	--

R01.04.5 INVIO DEL PIC E DEL CRC AL COMMITTENTE

A seguito della emissione e di ogni revisione del “Piano dei controlli” e del “Cronoprogramma dei controlli”, ne viene inviata copia al Committente e agli altri operatori coinvolti nel processo di costruzione dell’opera (impresa esecutrice, direttore dei lavori ecc.) ai fini di una efficace integrazione.

R01.04.6 SVILUPPO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLO STESSO PER CIASCUN REQUISITO FONDAMENTALE

Il controllo tecnico è finalizzato alla verifica e garanzia dell’effettivo soddisfacimento dei requisiti fondamentali che devono essere rispettati nella costruzione, previsti dal regolamento (UE) 2024/3110.

L’attività di controllo tecnico, con riferimento a ciascuno dei requisiti fondamentali di controllo definiti nel contratto del servizio si articola in due fasi:

- **Esame del progetto**

L’esame progetto, con riferimento ai requisiti fondamentali di controllo definiti nel contratto del servizio, è condotto sugli elaborati di progetto effettuando i seguenti controlli:

- Controllo di completezza, chiarezza e coerenza
- Controllo di affidabilità
- Controllo di rispondenza dei requisiti della costruzione

- **Controllo della esecuzione dell’opera**

I controlli delle opere in corso di esecuzione e/o parzialmente realizzate sono effettuati nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Sono condotti prendendo visione di quanto realizzato e devono essere eseguiti sulle parti visibili ed accessibili al momento dell’intervento dell’ispettore (nessuno smontaggio e/o sondaggio distruttivo);
- L’attività di controllo può svilupparsi anche tenendo conto della documentazione relativa alle risultanze delle attività svolte da altri soggetti quali il DL e il Collaudatore, fermi restando i compiti propri di ciascuno di essi e delle rispettive responsabilità;
- Le caratteristiche di qualità dei materiali e dei componenti o la prova della loro conformità alle regole che sono ad esse applicabili deve essere dimostrata all’Ispettore con un marchio o con un certificato, o con qualsiasi mezzo/metodo ammesso dalla regolamentazione vigente.
- Si fa riferimento alle caratteristiche dei materiali e delle apparecchiature esattamente come sono dichiarate nei certificati dei prodotti o nei resoconti di prova che sono forniti
- Salvo che non sia diversamente pattuito tra le parti:
 - le prove di laboratorio non rientrano nell’oggetto del contratto. SIDEL SPA si riserva la facoltà di richiedere, qualora lo ritenga necessario per il compimento del suo incarico, l’esecuzione di prove e/o collaudi. I controlli effettuati a cura del Cliente possono essere presi in carico da SIDEL SPA solo se eseguite in conformità alle norme ILAC P10:07/2020.
- non viene verificata l’installazione del cantiere e l’applicazione delle norme sulla sicurezza dei lavoratori;
- non vengono considerati i rischi connessi a cause di forza maggiore, all’uso improprio delle opere, alla cattiva fede, alle catastrofi naturali, salvo quanto non sia valutabile sulla base di normativa o comprovata documentazione scientifica accettata dei contraenti;

I controlli dell’esecuzione delle costruzioni possono comprendere le seguenti categorie di controllo:

- A. Controlli in accettazione componenti, materiali e prodotti ad uso strutturale,
- B. Controlli in corso d’opera e finali,
- C. Controlli in accettazione e in corso d’opera per componenti, materiali e prodotti ad uso non strutturale
- D. Controllo collaudo strutture
- E. Controllo collaudo impianti

 Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 11 di 17
---	---	----------------------	--

R01.04.6.1 CRITERI GENERALI DELL'ISPEZIONE

L'attività ispettiva è impostata con criteri finalizzati alla definizione e alla frequenza dei controlli e tali da garantire un livello di probabilità adeguato:

- ✓ alle finalità definite nel contratto fra Cliente e Odl;
- ✓ al soddisfacimento dei requisiti fondamentali previsti in progetto.

Al fine di ottenere questo risultato SIDEL SPA ricorre ad una analisi e valutazione del rischio che si vuole prevedere (in termini assicurativi "normalizzazione del rischio") e alla quantificazione della conseguente attività di controllo di ispezione che verrà effettuata prendendo in considerazione fondamentalmente le seguenti due categorie di caratteristiche della costruzione:

- ✓ contenuto tecnologico e complessità costruttiva: si fa riferimento al livello tecnologico della costruzione, alla criticità di singole soluzioni tecnologiche, alla maggiore o minore uniformità delle caratteristiche nell'ambito della costruzione, alle difficoltà realizzative intrinseche delle lavorazioni, della posa in opera in genere, del corretto approvvigionamento di materiali e componenti;
- ✓ destinazione della costruzione, suo uso e criticità del requisito in esame: a seconda della utilizzazione della costruzione, per alcuni requisiti può essere richiesta una affidabilità più o meno alta nel raggiungimento del requisito di progetto.

Quanto descritto viene preso in considerazione per ognuno dei requisiti fondamentali, oggetto di specifica richiesta contrattuale, e su questa base vengono definiti i controlli di ispezione e la loro frequenza elaborando il Piano dei Controlli.

R01.04.6.2 CAMPIONAMENTO

Le verifiche sul progetto e sulle opere vengono effettuate con il "metodo a campione".

In via esemplificativa per le opere edili la campionatura è definita sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ elementi più sollecitati dai carichi statici, dinamici e ciclici previsti;
- ✓ elementi soggetti ad un maggiore rischio di instabilità globale secondo le proprie caratteristiche tecnico funzionali;
- ✓ ripetitività degli elementi e delle soluzioni da realizzare;
- ✓ criticità nella costruzione della parte, con conseguente elevato rischio di errori di realizzazione;
- ✓ esposizione gravosa della parte ad agenti esterni, con elevato rischio di degrado;
- ✓ gravità dei danni in seguito al degrado della parte.

Sono escluse le parti dell'opera non previste contrattualmente se non, eventualmente, per gli aspetti di interazione con le parti controllate.

R01.04.6.3 PIANIFICAZIONE DEI SOPRALLUOGHI

Utilizzando la tabella 1 – Opere Edili riportata nel RT-07 rev. 04 di Accredia, di seguito riportata, viene determinato per la Costruzione/Intervento, il numero minimo N_{min} delle ispezioni, per ciascun sistema tecnologico, da effettuare in funzione dell'importo lavori complessivo dell'intervento.

Il numero minimo N_{min} delle ispezioni e la frequenza minima dei sopralluoghi possono essere incrementati tenendo debita considerazione dei seguenti fattori:

- ✓ tipologia ed entità dell'opera;
- ✓ eventuali opere già realizzate;
- ✓ livello di conoscenza della/e impresa/e coinvolta/e nella realizzazione delle opere;
- ✓ durata dell'opera;
- ✓ ripetitività degli elementi da realizzare;
- ✓ criticità degli elementi costruttivi nell'ambito dell'opera da realizzare con conseguente elevato rischio di errori di realizzazione;
- ✓ esposizione ad agenti esterni gravosi, con elevato rischio di degrado;
- ✓ gravità dei danni conseguenti al degrado degli elementi costruttivi;
- ✓ presenza di un sistema qualità e relativi controlli da parte dell'impresa.

Nel caso di Opere Infrastrutturali, far riferimento alla Tabella 2 – Opere Infrastrutturali riportata nel RT-07 rev04 di Accredia, di seguito riportata.

CONTROLLO TECNICO - ATTIVITÀ DI ISPEZIONI IN CANTIERE - OPERE EDILI																		
Rif.	OGGETTO CONTROLLO	SISTEMI TECNOLOGICI				ISPEZIONI MINIME in funzione dell'importo complessivo dei lavori												FREQUENZA/ PERIODICITÀ MINIMA DEI SOPRALLUOGHI
						0 < x ≤ 1 mln €	1 < x ≤ 3 mln €	3 < x ≤ 5 mln €	5 < x ≤ 10 mln €	10 < x ≤ 20 mln €	20 < x ≤ 35 mln €	35 < x ≤ 50 mln €	50 < x ≤ 75 mln €	75 < x ≤ 100 mln €	100 < x ≤ 150 mln €	150 < x ≤ 200 mln €	200 < x ≤ 500 mln €	
C1	Strutture	C1.1	Nuova costruzione	C1.1.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	9	11	13	15	17	20	25	2 mesi
		C1.2	Interventi di ristrutturazione integrali	C1.2.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
		C1.3	Interventi di ampliamenti e/o sopraelevazioni	C1.3.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
C2	Involucro	C2.1	Muri di tamponamento verticali esterni	C2.1.1	Di qualsiasi natura	1	1	2	2	3	4	5	6	6	7	7	8	2 mesi
		C2.2	Facciate continue definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.2.1	Di qualsiasi natura (opaca e/o vetrata)	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.3	Facciate ventilate definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.4	Sistemi di rivestimento "a cappotto" costituiti da strati di materiali lapidei, plastici o metallici, pannelli e/o laterizi termo-isolanti, di varia natura	C2.4.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	1,5 mesi
C3	Impermeabilizzazioni	C3.1	Delle coperture **	C3.1.1	Coperture continue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
				C3.1.2	Coperture discontinue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
		C3.2	Delle superfici contro-terra (verticali e orizzontali)	C3.2.1	Impermeabilizzazione	2	3	3	4	4	5	6	7	8	9	10	12	1,5 mesi
				C3.2.2	Sistema "Vasca bianca"	3	3	4	4	5	5	6	7	9	10	12	15	2 mesi
		C3.3	Altri tipi di superfici (ad es. Balconi)	C3.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
C4	Pavimenti e rivestimenti interni	C4.1	Pavimenti	C4.1.1	Pavimenti di tipo non industriale, con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
				C4.1.2	Pavimenti di tipo industriale*	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	8	1 mese
		C4.2	Rivestimenti	C4.2.1	Di qualsiasi natura con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
C5	Intonaci e rivestimenti esterni	C5.1	Intonaci	C5.1.1	Di qualsiasi natura	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
		C5.2	Rivestimenti	C5.2.1	In cotto, di natura ceramica, lapidea (compresi i relativi strati di posa/incollaggio a diretto contatto)	1	2	2	3	4	5	5	6	6	7	8	10	1,5 mesi
C6	Serramenti esterni	C6.1	Di tipo tradizionale ***	C6.1.1	Infissi e serramenti anche di tipo a nastro	2	3	3	3	5	5	6	6	7	7	8	8	2 mesi
C7	Impianti	C7.1	Meccanici	C7.1.1	Meccanici (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi
		C7.2	Elettrici/speciali	C7.2.1	Elettrici e speciali (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi

* Se inteso come requisito strutturale le relative ispezioni si sommano a quelle indicate nella missione 1.

** Includere coperture dei locali interrati.

*** Specificare quelli esclusi (ad es. chiusure box auto).

**** Limitatamente alle parti fisse escluso apparecchiature/macchine.

Tabella 2 - Opere Infrastrutturali

CONTROLLO TECNICO - ATTIVITÀ DI ISPEZIONI IN CANTIERE - OPERE INFRASTRUTTURALI			NUMERO MINIMO DI ISPEZIONI DI CANTIERE *										FREQUENZA / PERIODICITÀ MINIMA DEI SOPRALLUOGHI
TIPOLOGIA D'OPERA	OGGETTO CONTROLLO		x ≤ 5 milioni €	5 < x ≤ 10 milioni €	10 < x ≤ 20 milioni €	20 < x ≤ 35 milioni €	35 < x ≤ 50 milioni €	50 < x ≤ 75 milioni €	75 < x ≤ 100 milioni €	100 < x ≤ 150 milioni €	150 < x ≤ 200 milioni €	200 < x ≤ 500 milioni €	
1	Gallerie (naturali e/o artificiali), Ponti, Viadotti, Sovrappassi, Infrastrutture Stradali, Ferroviarie, Tramviarie, Filoviarie, Metropolitane	1.1 OPERE STRUTTURALI (Solidità strutturale) di <u>nuova realizzazione</u>	6	7	8	9	11	13	15	17	20	25	3 mesi (2 mesi per importi superiori a 20 mln €)
		1.2 OPERE STRUTTURALI - interventi di adeguamento e risanamento	7	8	9	10	12	15	17	19	22	28	3 mesi (2 mesi per importi superiori a 20 mln €)
2	Porti	2.1 Solidità strutturale opere di nuova realizzazione (opere a mare)	5	6	7	8	9	10	12	14	16	20	3 mesi
		2.2 Solidità strutturale opere di nuova realizzazione (opere a terra)	5	5	6	6	7	8	9	10	12	14	3 mesi
		2.3 Solidità strutturale - interventi di adeguamento e risanamento	5	5	6	6	7	8	9	10	12	14	3 mesi
3	Dighe	3.1 Solidità strutturale opere di nuova realizzazione	6	7	8	9	11	13	15	17	20	25	3 mesi
		3.2 Solidità strutturale - interventi di adeguamento e risanamento	7	8	9	10	12	15	17	19	22	28	3 mesi
4	Sottoservizi (acquedotti, fognature/tombinature, gasdotti, metanodotti, oleodotti, reti di irrigazione, teleriscaldamento/ teleraffrescamento, illuminazione pubblica, distribuzione energia elettrica /segnali, ...)	4.1 Solidità opere di nuova realizzazione	3	4	4	5	5	6	7	8	9	10	3 mesi
		4.2 Solidità opere di adeguamento e risanamento	3	4	4	5	5	6	7	8	9	10	3 mesi

NOTE Tabella 2

(*) Riferito all'importo lavori complessivo

 SIDEL CERTIFICAZIONI Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 14 di 17
--	--	-------------------------------	---

R01.04.6.4 RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL PROGETTO

I risultati degli interventi relativi al controllo del progetto sono registrati nel Rapporto di analisi documentale.

Tale rapporto di ispezione "RAD -Rapporto di ispezione di analisi documentale" viene emesso per registrare il controllo degli elaborati di progetto.

L'analisi della documentazione di progetto relativa al controllo tecnico avviene, normalmente, in un'unica fase e quindi con l'emissione di un unico Rapporto di analisi documentale a conclusione del quale vengono notificati al Committente i rilievi riscontrati.

R01.04.6.5 RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESECUZIONE DELLA COSTRUZIONE

I risultati degli interventi relativi al controllo tecnico sono registrati nelle seguenti tipologie di documenti:

- Rapporto di controllo puntuale (RCP);
- Rapporto di ispezione intermedio (RII);
- Rapporto di ispezione finale (RIF).

L'esito di ciascuno dei Rapporti di dei paragrafi §r.01.04.6.4 e §r.01.04.6.5 può risultare "Conforme" oppure "Non Conforme".

Risulta **Conforme** nei seguenti casi:

- in assenza di rilievi;
- in presenza di "**Osservazioni**", ovvero un aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

Risulta **Non Conforme** in presenza anche di una sola **Non Conformità**, ovvero quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

R01.05 DIRITTI E DOVERI SPECIFICI DEL COMMITTENTE E DI SIDEL SPA

Il Committente del servizio di controllo tecnico ha l'obbligo di rispettare quanto segue:

- ✓ fornire tutte le facilitazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di ispezione, incluse quelle per l'esame della documentazione, l'accesso alle aree interessate, il personale coinvolto (progettisti, personale di cantiere ecc.);
- ✓ fornire a SIDEL SPA tutta la documentazione necessaria richiesta per l'effettuazione dell'ispezione;
- ✓ comunicare a SIDEL le date di inizio e fine delle lavorazioni, nonché eventuali modifiche delle stesse;
- ✓ rispettare le prescrizioni pertinenti riportate nell'art. 42 e ALL.I.7 D.Lgs. 36/2023, nella norma UNI 10721-2012 e nelle norme/legislazioni pertinenti;
- ✓ dare sempre risposta scritta a SIDEL SPA in merito ai rilievi effettuati durante l'ispezione e nel più breve tempo possibile compatibilmente con le tempistiche stabilite;
- ✓ fornire a SIDEL SPA risultati di prova effettuati da laboratori accreditati; in caso contrario gli stessi non possono essere inseriti nei rapporti di ispezione;
- ✓ fornire a SIDEL SPA eventuali Rapporti di Prova (ad esempio prove di carico solai, prove di impermeabilizzazione, etc.). Qualora venga utilizzata una determinata strumentazione dovrà essere fornita la rispettiva riferibilità metrologica, in accordo con la ILAC P10;
- ✓ fornire a SIDEL SPA relazioni di calcolo associate a software adeguatamente validati; in caso contrario le stesse non possono essere inserite nei rapporti di ispezione;
- ✓ rispettare la condizione che nei casi in cui, in fase di esame documentale, si riscontrano:
 - l'assenza di elaborati o altri essenziali allo svolgimento dell'ispezione;
 - un contrasto tra la distinta, l'elenco o la lista degli atti e degli elaborati trasmessi e l'effettiva presenza riscontrata di elaborati o altri atti;
 - l'assenza di uno o più degli atti o degli elaborati, tra quelli necessari all'ispezione o richiesti dalla normativa;
 - l'incongruenza o inadeguatezza di uno o più di uno degli atti o degli elaborati, purché tale condizione sia rilevabile senza alcun esame in merito da parte SIDEL SPA ed emerga dalla semplice lettura dei cartigli o delle intestazioni dei documenti,

 SIDEL CERTIFICAZIONI Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 15 di 17
---	--	-------------------------------	---

- ritardi nella presentazione della documentazione, delle informazioni, del riscontro ai rilievi emersi in fase di verifica, SIDEL SPA, entro 5 giorni dalla richiesta, può interrompere l'iter di ispezione mediante comunicazione e motivazione al Committente. In tali circostanze l'iter di ispezione si interrompe ed il termine di durata contrattuale inizia a decorrere nuovamente e per intero dal ricevimento dei documenti e degli atti mancanti.

- ✓ consentire agli ispettori SIDEL SPA e dell'Ente di accreditamento libero accesso alle aree interessate all'ispezione;
 - ✓ notificare tempestivamente a SIDEL SPA tutte le situazioni difformi rilevate dalle Autorità di controllo, nonché eventuali sospensioni o revoche di autorizzazioni, concessioni, ecc., relativamente al servizio fornito;
 - ✓ notificare tempestivamente a SIDEL SPA eventuali procedimenti legali in corso inerenti il prodotto oggetto dell'ispezione, fatti salvi i limiti imposti dalla legge, e tenere informato SIDEL SPA sugli sviluppi ditali procedimenti;
 - ✓ non fare affermazioni nei riguardi dell'ispezione, non coerenti con il campo di applicazione dell'ispezione effettuata;
 - ✓ non utilizzare l'ispezione in maniera tale da portare discredito a SIDEL SPA e non fare alcuna dichiarazione circa l'ispezione stessa che possa essere considerata da parte di SIDEL SPA ingannevole o non autorizzata.
- Il Committente del servizio di controllo tecnico ha il diritto di recusare uno o più verificatori componenti il gruppo di verifica comunicato a mezzo del Piano di Ispezione e Controlli (PIC); la lettera di ricusazione deve essere inviata a SIDEL SPA, a mezzo pec o fax o lettera raccomandata, non oltre tre giorni dal ricevimento del PIC.
 - SIDEL SPA osserva le norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Regolamento e dagli atti dallo stesso richiamati, di ogni altra normativa vigente nelle materie correlate all'oggetto dell'incarico.
 - Ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni resta a carico di SIDEL SPA.
 - SIDEL SPA esegue quanto specificato nel contratto secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.
 - SIDEL SPA, qualora si rendano necessarie attrezzature, apparecchiature e dispositivi di prova e misura per i servizi di ispezione garantisce la loro adeguatezza ai requisiti metrologici applicabili (in termini di accuratezza, tarature, riferibilità, manutenzione, conferma metrologica in genere).

R01.06 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente può recedere dal servizio di ispezione in qualunque momento dandone comunicazione scritta con lettera raccomandata a SIDEL SPA; l'interruzione del contratto da parte del Cliente autorizza SIDEL SPA a fatturare allo stesso la tariffa stabilita contrattualmente.

In caso di mancato pagamento da parte del Committente di fatture emesse secondo i termini contrattuali, SIDEL SPA si riserva il diritto di risolvere tempestivamente il contratto fermo restando il diritto di rivolgersi alle sedi preposte per il recupero del credito. SIDEL SPA si riserva il diritto di risolvere il contratto in caso di mancato rispetto da parte del committente degli obblighi previsti al punto r01.05 del presente regolamento.

R01.07 SUBAPPALTO

Le ispezioni per il controllo tecnico e per la verifica progetto sono effettuate dagli Ispettori (personale interno o collaboratore esterno), adeguatamente qualificati, con i quali viene stipulato regolare contratto. Normalmente le ispezioni non vengono affidate in subappalto; in caso di necessità vengono sviluppati "Piani di qualità" specifici.

Nel caso delle ispezioni finalizzate al controllo tecnico normalmente le prove/controlli/analisi di laboratorio e i controlli metrologici in opera non rientrano nell'oggetto del contratto. Tuttavia, eccezionalmente, qualora richiesto dal cliente oppure qualora venga ritenuto necessario per il compimento del suo incarico, Sidel spa si riserva la facoltà di richiedere l'effettuazione delle suddette attività rivolgendosi a laboratori di prove/misure qualificati secondo i criteri descritti nel documento "LAB_Criteri di qualifica ed Elenco dei laboratori/Società utilizzati nel controllo tecnico per l'effettuazione di prove/misure".

 Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 16 di 17
---	---	----------------------	--

R01.08 RECLAMI, RICORSI, CONTENZIOSI

Ciascuna parte interessata ha il diritto di rivolgere a SIDEL SPA eventuali **Reclami** in relazione al servizio di ispezione fornito da quest'ultimo. Il reclamo è la manifestazione di insoddisfazione dell'organizzazione rispetto ad aspetti amministrativi, tecnici, prestazionali delle attività svolte da SIDEL SPA.

Il Reclamo deve essere formalizzato utilizzando il modulo "Segnalazione Reclami" disponibile sul sito www.sidelitalia.it, ed inviato per mezzo raccomandata A/R a SIDEL SPA, entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui è rilevata la circostanza che si intende impugnare.

SIDEL SPA, al ricevimento del reclamo, avvalendosi di personale non coinvolto nel processo decisionale dell'ispezione, provvede al suo esame e all'individuazione delle cause che lo hanno originato e decide in merito alle azioni da intraprendere.

In caso di non validazione del Reclamo, SIDEL SPA provvede ad inviare al reclamante relativa comunicazione entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dello stesso.

In caso di validazione del reclamo, le decisioni prese vengono comunicate al reclamante entro 50 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo.

Ciascuna parte interessata ha la facoltà di fare opposizione tramite **Ricorso** alle decisioni deliberate da SIDEL SPA in merito al servizio di verifica di ispezione, esponendo le ragioni del suo dissenso. Il ricorso è la manifestazione esplicita e documentata di non accettazione delle decisioni adottate da SIDEL SPA nell'ambito delle attività di ispezione.

Il Ricorso deve essere formalizzato e inviato per mezzo raccomandata A/R a SIDEL SPA, entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione relativa alla decisione che si intende impugnare.

SIDEL SPA, avvalendosi di personale non coinvolto nel processo di ispezione, prende in carico il ricorso e attiva l'istruttoria dello stesso acquisendo eventuali ulteriori informazioni. Al termine dell'istruttoria attiva la fase di valutazione e di decisione finale.

L'esito della valutazione del ricorso viene comunicato al ricorrente a mezzo di raccomandata o posta certificata, entro 50 giorni lavorativi dal ricevimento dello stesso, nel caso in cui gli elementi disponibili per la valutazione siano esaustivi; qualora, invece, ai fini della valutazione si renda necessaria l'acquisizione di ulteriori dati e informazioni, l'esito viene comunicato al ricorrente a mezzo raccomandata o posta certificata, entro 90 giorni lavorativi dall'inizio dell'acquisizione dei nuovi elementi.

Tutte le spese relative al ricorso, compresi eventuali necessari accertamenti, sono a carico della parte soccombente.

SIDEL SPA, al ricevimento di un reclamo o di un ricorso assume ogni responsabilità in relazione alla raccolta e alla verifica di tutte le informazioni necessarie per validare il reclamo o il ricorso.

Ogni volta possibile, SIDEL SPA da conferma di aver ricevuto il reclamo o il ricorso e fornisce al reclamante o al ricorrente rapporti sullo stato di avanzamento e sull'esito.

La decisione finale relativa ai reclami viene riesaminata ed approvata dal Responsabile della Qualità e comunicata al reclamante. La decisione finale relativa ai ricorsi viene riesaminata ed approvata da apposito comitato convocato dalla Direzione e comunicata al reclamante.

Per tutte le Controversie che dovessero insorgere tra SIDEL SPA e la parte interessata, relativamente alle decisioni deliberate da SIDEL SPA in merito al servizio di ispezione, sarà competente il Foro di Bologna.

R01.09 CRITERI DI TARIFFAZIONE

SIDEL SPA elabora offerta customizzata per ogni Cliente in sostituzione del tariffario

R01.10 RISERVATEZZA E PRIVACY

SIDEL SPA si impegna a garantire la riservatezza, salvo eventuali disposizioni di legge o giudiziale o prescrizione contraria delle norme di riferimento, su tutta la documentazione e su tutte le informazioni ottenute o prodotte nel contesto delle attività di ispezione e quelle riguardanti il Cliente ottenute da fonti diverse (ad esempio dal reclamante o da autorità in ambito legislativo). Fanno eccezione le informazioni che il cliente rende disponibili al pubblico e quelle che SIDEL SPA, per lo svolgimento delle proprie attività deve comunicare e diffondere alle Autorità competenti o per rispondere a reclami.

SIDEL SPA si impegna al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

 SIDEL CERTIFICAZIONI Settore Controllo Tecnico	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO TECNICO	Codice R01_ct	Revisione 07 Pagina 17 di 17
---	--	-------------------------------	---

R01.11 IMPARZIALITÀ DEL PERSONALE DI ISPEZIONE

SIDEL SPA al fine di garantire l'imparzialità del personale di ispezione inserisce delle specifiche clausole di imparzialità nei contratti con gli ispettori, inoltre chiede loro la sottoscrizione di dichiarazioni di imparzialità sia nell'atto di notorietà sia nella lettera di incarico.

R01.12 ASSICURAZIONE PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE

SIDEL SPA a tutela della sua attività ha stipulato e rinnova annualmente una Polizza Assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi (RCT) con massimale di 5 milioni di euro e una polizza professionale per responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) con massimale di 2,5 milioni di euro.